

Le novità del MTR - 2: l'approfondimento di Atersir

Come è noto, l'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif **“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”** che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (Mtr-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, rinviando tuttavia a diversi successivi provvedimenti che consentiranno la redazione dei piani finanziari.

Pur confermando l'impianto generale del MTR, per la prima volta **Arera ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe**, per la quale si attende la pubblicazione dei modelli di documenti (tabelle e tracce per le relazioni) su cui poi gestori, Comuni ed ATERSIR potranno procedere.

Altra novità in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi è **l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe**. Il Mtr aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: il Mtr-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al “cancello” di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Atersir ha deciso di dedicare a questo importante tema un approfondimento sul proprio sito.

Continua a leggere sul sito di ATERSIR